

LA "BUONA SCUOLA" AL TEMPO DEI GUFU

di Giancarlo Cerini ¹

La proposta del Governo Renzi sulla "Buona scuola" ha certamente un suo "piglio" organico, presenta ipotesi corredate anche da quantificazione di impegni e da cronoprogrammi ("Le riforme si presentano solo su foglio excel", sentimmo dire al premier nei giorni iniziali del suo mandato). Si respirano idee innovative, la voglia di mettere mano a proposte fattibili, l'esigenza di modernizzare il quadro culturale, didattico ed organizzativo. Non manca una certa aria di "giovanilismo", che fa capolino nel frequente utilizzo di neologismi e anglicismi (si spazia dal co-design jamsall'hackathon, per non parlare del nudging) e molto si giocherà sulle onde cangianti della comunicazione mediatica. Comunque è apprezzabile il taglio argomentativo e divulgativo (con alti e bassi), corredato di schede informative e di approfondimento (secondo una logica ipertestuale) e l'abbandono di paludate narrazioni pedagogiche sul "valore" della scuola. Si va al sodo (così si dichiara) per centrare i problemi sul tappeto, tralasciando molti dettagli (quelli verranno affrontati dopo, con le misure applicative). Le enunciazioni del documento sono molte e riguardano quasi tutti i nodi del nostro sistema educativo (il reclutamento dei docenti, la loro carriera, l'autonomia e la valutazione, le innovazioni curriculari, l'alternanza scuola-lavoro, le risorse), anche se la scheda sinottica finale in 12 punti non rende ragione di tutti i contenuti via via illustrati. È una scuola che vuole uscire dalla marginalità in cui si trova (e che la vede scivolare all'indietro nelle preoccupazioni e nelle priorità della società civile, e quindi anche nella disponibilità di risorse pubbliche e private).

[...] Siamo in presenza di un testo polifonico, con idee non sempre collimanti, con interrogativi pesanti (il Tesoro darà via libera? i 150.000 docenti neo-assunti saranno la risorsa qualificata di cui il sistema ha bisogno?), ma che rappresenta una strada obbligata per una scuola italiana alla disperata ricerca di credibilità, di fiducia e di risorse.

¹ Estratto dall'introduzione al numero di Notizie della Scuola - Voci della scuola TECNODID, n. 5/2014: "LA BUONA SCUOLA 1 - LE PROFESSIONALITÀ: come riconoscerle, svilupparle, valutarle".

BUONA SCUOLA, CATTIVA MAESTRA

di Giovanni Fioravanti ²

[...] si insinua il tarlo di una domanda elementare, viene cioè da chiedersi che differenza ci sia tra le proclamate riforme della scuola dei governi precedenti e questa "La buona scuola" del governo Renzi. Questo titolo tra il target e lo slogan, dovrebbe essere rassicurante, ispirare fiducia e ottimismo.

Invece, confesso, che appena letto sono stato percorso da un brivido nella schiena. Un po' perché foneticamente troppo parente con "Il buono scuola", in questo caso una sorta di tagliando di revisione della macchina "sistema scolastico", ma soprattutto, ciò che inquieta è la lunga ombra di decenni di "cattiva scuola" che il faro della buona scuola produce intorno a sé. È come quello che ti dice «quel bambino è buono, l'altro invece è cattivo» poi, se mai, nella realtà si rivela tutto il contrario. È come un buon piatto, non è detto che tale sia per tutti. D'altra parte per i nostri vecchi era buona la scuola dei loro tempi. Il fatto è che dentro agli aggettivi qualificativi, buono, cattivo, ci sta tutto e il contrario di tutto. [...] Sono dodici i punti segnati dal governo da unire per avere una buona scuola. Però tra questi punti non ci sono né i bambini né gli studenti. È possibile che ci sia una buona scuola che non muova prima di tutto da loro? No, loro non sono considerati, si prendano il piatto che gli adulti gli confezionano. Eppure si citano come padri della patria educativa Maria Montessori, Don Bosco, Don Milani, perfino Loris Malaguzzi. Non mi pare che la loro preoccupazione prima fosse la scuola, ma i ragazzi! Anzi con la scuola ce l'avevano su tanto! Allora viene il sospetto che si voglia impastare un pane nuovo con la farina vecchia...

² Estratto da: "Buona scuola, cattiva maestra", Ferraraitalia, Quotidiano indipendente - Osservatorio globale locale sull'attualità, 11/09/2014.

LA BUONA SCUOLA...? DICIAMOCI TUTTO.

INTRODUCE E COORDINA

JAI ME ENRI QUE AMADUCCI

Dirigente Scolastico, CIDI di Cesena, Cesenatico e Rubicone

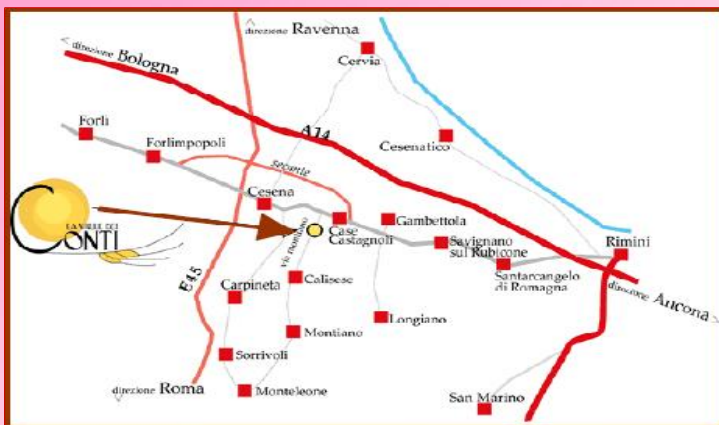
NE PARLIAMO CON

GIANCARLO CERINI

Dirigente Tecnico USR Emilia Romagna, membro CSN sulle nuove Indicazioni 2012

GIOVANNI FIORAVANTI

già Dirigente Scolastico; saggista e formatore; collaboratore di Ferraraitalia



In mancanza di navigatore... COME ARRIVARE ALLA VALLE DEI CONTI?

1. Chi arriva in auto con l'A14 da Bologna o da Rimini esce al casello VALLE DEL RUBICONE (poi circa 9,5 km -13 min.)
2. Alla rotonda prendere la 2ª uscita e imboccare Via P. Neruda
3. Continuare su Via G. Garibaldi
4. Svoltare a destra e imboccare SP62 (Attraversare rotonda)
5. Continuare su Via Torquato Tasso
6. Alla rotonda prendere la 2ª uscita e imboccare Via Alcide De Gasperi
7. Svoltare a destra per rimanere su Via Alcide De Gasperi (Attraversare rotonda)
8. Svoltare a destra e imboccare SS9 (Via Emilia)
9. Svoltare a sinistra e imboccare Via Cavecchia
10. Prendere la 1ª a destra e imboccare Via Guidi
11. Svoltare a destra in Via Montiano, circa 1 km fino al n. 767 (sulla destra)

NB. Comunicare la propria partecipazione e l'eventuale numero delle persone che intendono pranzare al termine dei lavori (intorno alle 13.00) entro e non oltre giovedì 23 ottobre 2014, inviando mail con nominativo alla casella di posta elettronica: cidi.ccr@hotmail.it



Un ringraziamento sincero per l'ospitalità della Valle dei Conti di Cesena va alla Famiglia Drudi, in particolare a Silvano per la Sua disponibilità e cortesia.



centro iniziativa democratica insegnanti



A.S.A. Fo-Ce

CIDI di CESENA, CESENATICO e RUBICONE

in sinergia con i
CIDI di FORLÌ, IMOLA e RIMINI

ed in collaborazione con
Associazione Scuole Autonome di Forlì-Cesena
(A.S.A. Fo-Ce)

LA BUONA SCUOLA...? ...DICIAMOCI TUTTO.

ne parliamo con
GIANCARLO CERINI & GIOVANNI FIORAVANTI



CONVI VIO PEDAGOGICO
SABATO 25 OTTOBRE 2014, ore 9.30 – 12.30
al termine seguirà momento conviviale (su prenotazione)

l'incontro si terrà all'Agriturismo
VALLE dei CONTI di CESENA
Via Montiano, 767 Calise di Cesena

idee e azioni dei DS... per DS
professionisti nella scuola dell'autonomia